

Manifestazione del Silp: «Sicurezza a rischio»

«Il rinnovo del contratto di lavoro delle poliziotte e dei poliziotti, ormai scaduto da un anno e mezzo, e per il personale statale degli appartenenti al comparto sicurezza e difesa, per il triennio 2022-2024, sono state previsti finanziamenti di appena 310 milioni di euro per l'anno 2022 e 500 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023».

Anche a Brindisi, come nel resto delle altre città italiane, ieri mattina si è svolta una manifestazione dei poliziotti appartenenti al Silp, il Sindacato italiano lavoratori di polizia per chiedere al Governo più attenzione ad un comparto che da anni ormai accusa una drastica riduzione di personale con il mancato turn over dei pensionamenti, concorsi con numeri ridotti rispetto alle esigenze di personale per garantire la sicurezza dei cittadini.

La delegazione di Brindisi guidata dal segretario provinciale Salvatore Tondo, ed alla presenza del segretario generale della Cgil Brindisi, Antonio Macchia, è stata ricevuta ieri mattina in prefettura.

Tema della manifestazione, anche i mancati adeguamenti salariali: «Sono stati destinati all'indennità di vacanza contrattuale, nella misura percentuale, rispetto agli stipendi tabellari, lo 0,3 per cento dal 1° aprile 2022 al 30 giugno 2022

e lo 0,5 per cento a decorrere dal 1° luglio 2022», riporta la nota del Silp. «Con la legge di bilancio 2023, varata dal Governo in carica, non è stato previsto alcuno stanziamento strutturale per il rinnovo dei contratti, ma solo un emolumento accessorio una tantum limitato all'anno in corso, che corrisponde a circa 24 euro lordi mensili per un agente, fino a 34 euro lordi mensili per un commissario capo. Si tratta di importi, al netto, assolutamente inadeguati, tenuto presente che gli incrementi retributivi dell'ultimo, tardivo contratto di lavoro siglato, quello 2019-2021, sono stati spazzati via dal caro-vita, segnato da un'inflazione che viaggia intorno all'8%. Per il contratto di lavoro del personale dirigente di polizia sono stati superati i cinque anni, oltrepassando i 2000 giorni, senza sottoscrizione, come ricorda quotidianamente il contatore presente nella home page del nostro sito internet. Per il triennio 2018-2020 non è stata ancora corrisposta l'ipotizzata una tantum e numerosi dirigenti sono stati collocati in quiescenza senza ricevere alcunché e privati dei seppur minimi conseguenti benefici pensionistici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La delegazione del sindacato di polizia Silp ieri mattina davanti alla Prefettura di Brindisi

